

dine di tuor impresa, atento erano levati di Riva; *tamen* Q feno. E fo leto queste lettere:

Di Milam, dil secretario. Zercha il mandar di le zente, justa le lettere di provedadori e di la Signoria nostra, è stato col gran maistro; scrive non poter mandar, li bisogna per lui, et *maxime* fanti. *Item*, che prima diceva havia 19 milia fanti, se intende con X milia sguizarì, teniva averli, li qual non potrà aver, si non li 4000 ave, qualli sono alozati im piasentina. Et altre particolarità *etc.*

Di Hongaria, dil secretario, date a Buda, di fevver e marzo. O da conto. Di Bot Andreas, ban di la Croacia, è in guerra col conte palatino, et vol dar li soi castelli o a la Signoria o al turco. *Item*, il re non darà ajuto a Maximiano, *nisi* di 200 cavali al più, o ver zercha ducati 900, perchè tanta è la ubligation soa per la corona. Et altre nove di li, *ut in eis.*

189* Fo leto lettere di Alla, dil provedador Emo; il sumario ho scripto di sopra.

Di Cadore, di sier Zacaria Loredam, provedador. Di adunation di zente alemane a quelli lochi vicini, *ut in litteris*; et relatione *etc.*

Di Feltre, di domino Antonio Pizamano, episcopo. Come à nove, il re è a Olmo, dimanda ajuto. *Item*, arà numero di zente *etc.*

Di Butistagno, di sier Jacomo Manolesso, di primo. Dil zonzer suo li, et quello à trovato; et sier Francesco Zane si parti e vien di qui. *Item*, di zente alemane redute li vicino, *ut supra*, et si dice numero 3000. *Etiam* il podestà di Civald di Belun scrive.

Di Friul fo leto le lettere scrite; il sumario di sopra.

Vene lettere, hessendo pregadi suso, di le poste dil campo, *videlicet*:

Di Alla, di l' Emo, di 6. Come à 'uto aviso di Riva, che todeschi erano andati al Monte di le Madalene, vicino al monte, propinquo a Riva, dove è il bastiom, e trevano le artilarie fin su la piazza e loco di Riva. *Item*, voleno do colobrine per trazer a lhorò *etc.*

Dil Gritti, provedador, date a Torre, di 6. Come, inteso il partir di todeschi, havia revochà l' andata in Riva di Pereto Corso, lo qual l' à rimandato a Verona, a compir la compagnia. *Item*, scritto a Dionise di Naldo, non si mova di la guarda di Brentonega. Ma inteso poi, per lettere di Riva ricevute quel zorno, todeschi esser al Monte di le Madalene, e tirar a la terra, à scritto tutto vengi justa l' hordine dato; et mandarà le colobrine in Riva, qual à man-

date a tuor. *Item*, fato molte altre provisione, *ut in litteris etc.* Et manda più lettere aute di Riva et altrove.

Di Riva, dil Renier, provedador, et sier Zuan Moro, capitano dil lago, è li. Li scrive li successi *etc.*, *ut in eis.*

Di Zuan Jacomo di Vilmarcha', vice colateral, è in Riva. Scrive molte cosse, lauda sier Andrea Morexini, di sier Zustignan, e li avisa li successi minutamente, e si provedi; e tien siano li todeschi per la Val di Ledro, la qual hanno auta. Et *etiam* Batagin scrive che si à portà ben.

Di Grignan, di domino Tadio da la Motelta, condutier nostro, al Gritti, provedador, è a Torri. Avisa di quelle cosse di Val di Ledro; et che todeschi hanno la valle. *Item*, à mandà 8 homeni d' arme soi, richiesti fino in Riva; et aricorda la so opinion *etc.*

Di Brexa, di sier Zuan Paulo Gradenigo, podestà, et sier Marco Dandolo, dottor et cavalier, capitano. Come àno mandato il conte Alvisè Avogaro, condutier nostro, con zente a Ampho verso Val di Ledro. *Item*, che brexani, inteso queste novità, hanno chiamato il suo consejo, et preso far 1000 provisionati dil suo; et non ave niuna balota di no. *Item*, elexeno 6 cittadini di primi, e li nomina, qualli dovessero star a presso li retori per queste occorentie, com libertà di proveder *etc.*; si che si portano bene. Questa lettera, da tutti fo laudati brexani di optima fede.

Fu posto, per li savij di colegio, atento la morte di sier Zuan di Prioli, andava soracomito, in lochio dil qual andò suo fradelo, sier Francesco, e non voglij più star, che il colegio possi elezer uno sopra-commito in loco suo, qual pagì la spesa ai Prioli *etc.*; et fu presa et sarà. Et cussi fo eleto sier Zuan Mudazo, *quondam* sier Daniel, qual pagò la spesa.

Item, fo posto certe alivellation fate di beni di 190 chiesie ad alcuni, *ut in eis*; non da fir memoria.

A dì 9. Da matina, in colegio, fono expediti 4 capi contestabeli, mandati qui per el signor Bortolo, di Friul, per far fanti 1000, et datoli danari; vanno a farli parte im Apruzo e parte a la Mirandola. I qualli capi nominerò qui di soto, *videlicet* Turchetto, Morgante *etc.*

Item, fo electo in scurtinio soracomito di la galia Priola (fo di sier Zuane, *quondam* sier Mafio), sier Zuan Mudazo, *quondam* sier Daniel, balotato con altri.

Vene lettere da Torri, di sier Andrea Gritti, provedador, di 7. Avisa esser gran fortuna in lago,